



Verbale n. 5 del 25 marzo 2021

Il giorno 25 marzo 2021 alle ore 18:00, ai sensi dell'art. 4, commi 3, 4 e 5 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, nella stanza su Teams denominata "Commissione Paritetica Docenti Studenti Di.Gi.", si è riunita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (istituita con delibera del 14/07/2020), in virtù della convocazione prot. n. 826 del 25 marzo 2021, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Determinazioni della Commissione circa la segnalazione n. 11 prot. n. 284 del 2021 e n. 13 prot. n. 443 del 2021;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti: Luciana De Grazia e Ignazio Tardia.

Sono presenti gli studenti: Agostino Raccampo e Giuseppe Strazzera.

Alle ore 18:00, verificata la sussistenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e invita il prof. Tardia a svolgere la funzione verbalizzante.

1. Determinazioni della Commissione circa le segnalazioni n. 11 prot. n. 284 del 2021 e n. 13 prot. n. 443 del 2021.

La Coordinatrice dà lettura delle osservazioni del prof. ***** pervenute alla Commissione:

"Ho ricevuto e ho letto, con rammarico, il verbale della CPDS del 3 marzo 2021.

Mi sembra che la CPDS si sia allontanata dallo scopo di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi; si occupa invece di raccogliere le lamentele degli studenti che non sono soddisfatti dell'esito dell'esame.

I verbali della CPDS ricordano i verbali delle commissioni disciplinari: l'organo seleziona le denunce che preferisce e invita i soggetti denunciati a trasmettere "osservazioni".

Ad ogni modo, di seguito Ti invio le mie sintetiche "osservazioni":

- *la guida per la gestione degli esami non vieta al docente di organizzarsi per evitare che lo studente, per superare l'esame, utilizzi strumenti non consentiti;*
- *il prorettore con la email del 2.2.2021 ha chiarito che il docente può chiedere agli studenti di utilizzare strumenti ulteriori, come il cellulare, a garanzia del corretto svolgimento dell'esame;*
- *la CPDS ignora la email del prorettore del 2.2.2021 e i verbali successivi non la hanno mai menzionata;*

- la CPDS interpreta in modo non corretto le indicazioni del Rettore per la gestione degli esami: il Rettore non ha mai vietato al docente di usare strumenti diretti a garantire il corretto svolgimento dell'esame, né potrebbe farlo;
- la CPDS non può sindacare l'uso di strumenti diretti a prevenire il compimento di illeciti da parte degli studenti;
- l'avviso da me inviato agli studenti (consultabile nel Team) consente agli studenti di utilizzare il cellulare o uno specchio o altro strumento a loro scelta: pertanto non è vero che viene imposto agli studenti l'uso di uno specchio;
- non è vero che vengono create altre riunioni in cui gli assistenti interrogano uno alla volta senza testimoni;
- su questo punto la segnalazione che è pervenuta alla CPDS era del tutto generica, ma è certo che i miei collaboratori operano sempre almeno in coppia e in presenza di testimoni; il team e i canali sono aperti a tutti, senza bisogno di autorizzazioni;
- vengono interrogati dalla sottocommissione soltanto gli studenti che danno il consenso;
- gli stessi studenti, se non sono soddisfatti dell'esito o del voto, possono sempre chiedere di essere interrogati (o reinterrogati) dalla commissione di cui faccio parte.

Se la CPDS vuole, può vedere gli avvisi e le riunioni nel team degli esami, che è aperto.
 Non comprendo per quale ragione la CPDS, che archivia de plano numerosi esposti, dia sempre seguito alle segnalazioni nei miei confronti e non abbia reso noto il contenuto della email del prorettore del 2.2.2021.
 Con l'occasione segnalo invece alla CPDS che si sono verificati altri episodi che richiederebbero attenzione.
 In particolare che ho appreso che alcuni docenti hanno consentito di sostenere esami senza l'utilizzo della piattaforma teams (la quale è espressamente prevista dalla guida per la gestione degli esami). Tali esami si sono svolti senza la partecipazione del pubblico, tramite whatsapp, in violazione del principio di pubblicità degli esami e del principio di trasparenza.
 Invito la CPDS a svolgere le attività di Sua competenza per evitare che tali episodi si ripetano.
 Chiedo infine che questa mia risposta e la risposta che ho dato alla precedente contestazione vengano integralmente trascritte nei verbali della CPDS.
 Dai verbali della CPDS emerge chiaramente che le segnalazioni riguardano me, tanto che gli studenti nelle segnalazioni più recenti richiamano il verbale del 28.1.2021, che mi riguarda.
 Uguale pubblicità deve essere data alle mie "osservazioni".

La Commissione reputa opportuno non prendere in considerazione le immeritate e infondate osservazioni riguardanti il proprio operato, dichiarandosi pronta a chiarire, laddove fosse richiesto, le ragioni della propria condotta, che si è sempre svolta nel pieno, attento e puntuale rispetto della normativa vigente in materia e con scrupolosa osservanza della riservatezza di tutti i soggetti interessati.

La questione oggetto delle numerose segnalazioni pervenute in questi mesi alla CPDS riguarda l'utilizzo di uno specchio da apporre davanti allo schermo del PC durante tutta la durata dell'esame, in modo da consentire alla Commissione di avere una visione chiara dello schermo del computer di ogni candidato. La Commissione si è già pronunciata sul punto invitando il docente a seguire le linee guida esitate dall'Ateneo in merito alle modalità di svolgimento dell'esame a distanza, chiudendo il 28 gennaio 2021 la prima istruttoria dopo l'intervento della prof.ssa Auteri del 22 gennaio. Tuttavia, a causa di sopravvenute segnalazioni, il 3 marzo 2021 si è reso necessario avviare una seconda istruttoria avente il medesimo oggetto.

In risposta alle osservazioni del prof. *****, si intende chiarire che la CPDS non ha fatto riferimento alla seconda mail della prof.ssa Auteri del 2 febbraio 2021, poiché la prima istruttoria era stata

antecedentemente definita. La seconda mail della prof.ssa Auteri non è stata menzionata nemmeno nel verbale del 3 marzo 2021, con cui si è aperta la seconda istruttoria, atteso che nulla aggiungeva di nuovo rispetto alla precedente, in cui la Prorettrice alla Didattica manifestava la sua contrarietà all'utilizzo dello specchio durante lo svolgimento degli esami a distanza. Nella seconda mail, pervenuta al Direttore del Dipartimento dopo colloquio tra il prof. ***** e la prof.ssa Auteri, quest'ultima, accantonata la questione dello specchio, chiarisce che possa essere chiesto agli studenti di mostrare parte del monitor attraverso l'uso del cellulare.

La Commissione, pertanto, ritiene indispensabile, dopo avere consultato il Direttore del Dipartimento e la Coordinatrice del CdL in Giurisprudenza, una precisazione del Magnifico Rettore affinché sia chiarito se nello svolgimento degli esami a distanza sia possibile chiedere agli studenti di utilizzare uno specchio e/o un altro device, così come richiesto dal prof. ***** nell'avviso inoltrato agli studenti che devono sostenere la prova. Ancor di più nell'avviso si precisa che senza uno specchio o un altro oggetto, come un cellulare, che possa svolgere la stessa funzione, lo studente non potrà sostenere l'esame.

Si allegano al presente verbale:

- **1.** l'estratto del verbale CPDS del 9 dicembre 2020 con le segnalazioni degli studenti e l'apertura della prima istruttoria;
- **2.** l'estratto del verbale CPDS dell'8 gennaio 2021 con le osservazioni del prof. ***** e la risposta della CPDS;
- **3.** l'estratto del verbale CPDS del 28 gennaio 2021 con la chiusura dell'istruttoria in seguito alla mail della prof.ssa Auteri;
- **4.** l'estratto del verbale CPDS del 3 marzo 2021 con le nuove segnalazioni degli studenti e l'apertura della seconda istruttoria.

Non essendoci ulteriori elementi da discutere, alle ore 22.10 la prof.ssa De Grazia legge il presente verbale il quale viene approvato seduta stante e scioglie la seduta.

Palermo, lì 25 marzo 2021

Il segretario

(F.to prof. Ignazio Tardia)

La coordinatrice

(F.to prof.ssa Luciana De Grazia)